

**Assemblea generale ordinaria dell'associazione
RICERCHE MUSICALI NELLA SVIZZERA ITALIANA**

Aula 418 della Fonoteca Nazionale Svizzera
Centro San Carlo, Via Soldino 9, Lugano-Besso
mercoledì 6 dicembre 2017, ore 20.30

Soci presenti: Giuliano Castellani, Anna Ciocca, Silvia Delorenzi-Schenkel, Timoteo Morresi, Mario Patuzzi, Dario Müller, Pio Pellizzari, Carlo Piccardi, Maria Gloria Semini, Vincenzino Siani, Massimo Zicari.

Il presidente apre i lavori, mettendo in discussione il verbale dell'assemblea del 7 dicembre 2016, che viene approvato.

Il rapporto d'attività fa stato del regolare svolgimento degli incontri mensili organizzati come sezione regionale della *Società Svizzera di Musicologia*, che godono del sussidio di SWISSLOS (tramite la Divisione cultura del DECS).

Vi si sono alternati ricercatori locali, musicologi affermati e ospiti di rilievo:

- | | |
|------------------------------------|--|
| Martedì 13 dicembre 2016
Ore 18 | Dario Müller
<i>“Klingen, klingen”, quando la musica imita il carillon</i> |
| Martedì 10 gennaio 2017
Ore 18 | Pio Pellizzari
<i>Gustave Doret (1866-1943), le varie facce di un musicista svizzero</i> |
| Martedì 7 febbraio 2017
Ore 18 | Giuseppe Clericetti
<i>"Il sait tout, mais il manque d'inexpérience":
vita e scritti di Camille Saint-Saëns.</i> |
| Martedì 7 marzo 2017
Ore 18 | Vincenzino Siani
<i>Olivier Messiaen: la natura, la fede, gli uccelli</i> |
| Martedì 4 aprile 2017
Ore 18 | Matteo Giuggioli
<i>Cinema e musica</i> |
| Martedì 2 maggio 2017
Ore 18 | Sonia Arienta
<i>Sociologia della voce nel teatro musicale
e nel romanzo dell'Ottocento</i> |

Il nostro fondo depositato presso l'Archivio di Stato a Bellinzona si è arricchito con l'acquisizione di una serie di documenti relativi ad Ermanno Briner (1918-2005), capo del dipartimento dei programmi musicali della RSI dal 1966 al 1980, che ebbe un ruolo fondamentale nei rapporti stabiliti con Hermann Scherchen durante la di lui attività nello Studio di musica e elettroacustica di Gravesano dal 1954 al 1966. Si tratta essenzialmente di copioni di trasmissioni di introduzione alla musica risalenti agli anni 60 e 70. I nastri con le registrazioni relative sono stati invece depositati alla Fonoteca Nazionale Svizzera. Briner collaborò anche alla fondazione e alla conduzione dell'Accademia di Musica della Svizzera Italiana dove insegnò storia della musica e acustica. È

autore della pubblicazione *Le sorgenti del suono*, Il pardo, Locarno 1983, uscita anche in edizione tedesca ampliata, col titolo *Die Instrumente und ihre Akustik*, Reclam Verlag, Stuttgart 1988.

Nel nostro fondo di Bellinzona sono stati depositati molti programmi di concerti dagli anni 70 ad oggi raccolti da Carlo Piccardi. La loro inventariazione sarà curata da Daniele Crivelli.

Walter Vögeli, flautista dell'Orchestra della RSI (diventata OSI), ha consegnato alla Fondazione dell'Orchestra della Svizzera italiana i piani di lavoro dell'orchestra che venivano distribuiti ai musicisti. Essi contengono dati riguardanti la programmazione dei concerti e delle registrazioni effettuate sull'arco di quattro decenni, dagli anni 60 agli anni 90.

La vedova di Hansjörg Pauli (1931-2007) ha lasciato i materiali di ricerca, manoscritti e dattiloscritti, di suo marito alla Paul Sacher Stiftung di Basilea, insieme con molte fotocopie di scritti e articoli di Hermann Scherchen. Le registrazioni audio e video dei suoi programmi sono invece state depositate alla Fonoteca Nazionale Svizzera.

L'8 settembre, su iniziativa del Municipio di Gravesano, sulla facciata della casa dove Hermann Scherchen creò il celebre Studio di musica ed elettroacustica è stata posta una targa commemorativa. Alla cerimonia, a cui era presente il figlio David Scherchen venuto da Londra, il Maestro è stato ricordato da Carlo Piccardi. Parallelamente all'Akademie der Künste di Berlino dal 29 settembre al 1° ottobre si è tenuta la Biennale für elektroakustische Musik und Klangkunst, nella quale è stata presentata la ricostruita sfera rotante di 32 altoparlanti brevettata da Scherchen a Gravesano. Nell'occasione sono state riprodotte le composizioni elettroniche di Vladimir Ussachevsky, Luc Ferrari, François-Bernard Mâche, Iannis Xenakis a suo tempo realizzate nello studio di Gravesano. L'AdK ha provveduto anche a digitalizzare l'intera collezione dei "Gravesaner Blätter", ora accessibile nel sito <https://archiv.adk.de/bigobjekt/44596>.

Il 9 e il 10 novembre al Teatro Sociale di Bellinzona si sono tenuti due concerti con le cantanti Alice Rossi e Valentina Londino, il pianista Luca De Grazia, la Civica Filarmonica di Bellinzona diretta da Franco Arrigoni chiamati a eseguire composizioni di Luigi Tosi (1881-1957). Di origine toscana, nel 1919 assunse la direzione della Civica Filarmonica di Bellinzona, dove nel 1920 fondò la Corale Santa Cecilia e più tardi la Società Orchestrale. Negli anni 20 e 30 curò alcune stagioni d'opera al Teatro Sociale, dove nel 1930 mise in scena *Dania*, commedia musicale da lui composta su testo della scrittrice Elena Bonzanigo. Recentemente la ricercatrice Felicity Brunner si è laureata all'Università di Zurigo proprio con una tesi dedicata a questo lavoro, ricordato nei citati concerti bellinzonesi. Il testo relativo è consultabile nel nostro sito internet www.ricercamusica.ch. Le composizioni di Tosi, donate dalla famiglia alla nostra associazione, sono depositate nel nostro fondo a Bellinzona.

Il socio Aldo Sandmeier, dopo avere contribuito a stendere e ad aggiornare le schede relative al jazz nella Svizzera italiana presenti nel nostro sito, si sta occupando delle bandelle nella nostra regione in base ai documenti nostri e del Centro di Dialettologia e Etnografia del Cantone Ticino.

Pio Pellizzari, nostro rappresentante nel comitato della Società Svizzera di musicologia, ci informa sul progetto di Lexikon svizzero di musica per il quale è stato costituito un comitato. Sarà solo online e sarà curato dall'Istituto di musicologia dell'Università di Berna. Potranno rifluirvi i dati di alcuni compositori importanti già presenti nel nostro Dizionario dei musicisti della Svizzera italiana consultabile online nel sito.

Il 28 aprile 2017 è scomparso all'età di 96 anni a Monaco di Baviera dov'era andato a risiedere Francis Travis, direttore del Coro della RSI dal 1980 al 1989.

Il rapporto di attività viene approvato all'unanimità.

Pure all'unanimità è approvato il rapporto del 17 novembre 2017 dei revisori Silvia Delorenzi-Schenkel e Nadir Sutter. La chiusura dei conti al 31 dicembre 2016 fa stato di un conto economico con un aumento d'esercizio di Fr. 3'369.

Il comitato presenta il programma di lavoro dell'annata entrante. Il calendario dei tradizionali incontri mensili presso la Fonoteca Nazionale Svizzera si annuncia nel modo seguente:

- Martedì 12 dicembre 2017
Ore 18
eccezionalmente allo Studio 2 della RSI (Besso) **Pietro Montorfani – Carlo Piccardi**
Felice Filippini, scrittore e uomo di radio (nel centenario della nascita) – con letture e ascolto de “I sette peccati capitali” (1949) con la musica di Otmar Nussio
in collaborazione con la RSI
- Martedì 9 gennaio 2018
Ore 18 **Francesco Lombardi**
Alberto Savinio (1891-1952), compositore e critico musicale
- Martedì 6 febbraio 2018
Ore 18 **Vincenzino Siani**
Filtri d’amore e di morte: il pensiero magico nel teatro d’opera
- Martedì 6 marzo 2018
Ore 18 **Timoteo Morresi**
La Svizzera vista dai compositori
- Martedì 3 aprile 2018
Ore 18 **Mariella Bianchetti**
Vox Blenii, Vent Negru e Tacalà: voci della reinterpretazione del canto di tradizione orale in Ticino
- Mercoledì 2 maggio 2018
Ore 18 **Alberto Nones**
“Nel gran verde del lago”: **Riccardo Zandonai,**
a partire da Francesca da Rimini

Per quanto riguarda l’aggiornamento e il completamento delle schede del nostro Dizionario il tentativo di ottenere dal direttore dell’Archivio di Stato Marco Poncioni l’impegno da parte del Cantone di finanziare l’operazione non ha dato l’esito sperato. Sarà da valutare se sia o meno il caso di avviarla con le nostre sole risorse. Intanto qui si indicano i necessari aggiornamenti di alcune schede esistenti:

Claudio Cavadini	+ Mendrisio 28.3.2014
Pia Balli	+ Orselina 28.10.2012
Anna De Cavalieri (Rogosin)	+ Lugano 29.8.2012
Flavio Ambrosetti	+ Caslano 21.8.2012
Bruno Caroli	+ Lugano 16 .7.2010
Giorgio Bernasconi	+ Milano 28.2.2012
Riccardo Garzoni	+ Breganzona 8.2.2002
Duca Marrer	+ Massagno 18.12.2009
Ermanno Maggini	+ Intragna 19.12.1991
Mario Cairoli	+ Mendrisio 23.1.2004
Renato Grisoni	+ Lamone 31.5.2012
Aristide Ghilardi	+ Locarno 1.11.1951
Luigi Agustoni	+ Orselina 30.3.2004
Fred Rogosin	+ Lugano 7.10.2004
Anita Traversi	+ Bellinzona 25.9.1991
Vittorio Castelnuovo	+ Bellinzona 17.9.2005
Carlo Florindo Semini	+ Lugano 10.6.2004
Ermanno Briner	+ Breganzona 24.6.2005
Maria Amadini	+ Bellinzona 14.6.2004
Oreste Zanetti	+ San Vittore 1.3.2006
Francis Travis	+ Monaco di Baviera 28.4.2017

Si segnala inoltre la necessità di riservare una scheda a Richard Schumacher, scomparso il 17 luglio 2016, direttore d'orchestra che negli anni 50 creò in Ticino l'Orchestra dei Masterplayers e il relativo festival, portato anche altrove. Dati su di lui si trovano nel sito http://media.aadl.org/documents/pdf/ums/programs_19841104a.pdf

Il Dipartimento della cultura del Cantone Ticino ha incaricato Evelina Bernasconi, nostra socia, di curare l'edizione di tre libretti di Angelo Nessi (*La moglie Candida*, *La foscarina*, *Il cappello a tre punte o Il podestà*) per la collana "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana". Si tratta della valorizzazione dello scrittore locarnese nell'aspetto che significativamente lo profilò nel contesto culturale italiano, spinto in questa direzione dall'amicizia maturata con Ruggero Leoncavallo durante gli anni in cui questi risiedeva a Brissago.

Al concorso per la prossima tornata delle borse di ricerca cantonali è stato accettato il progetto del nostro socio Florian Bassani riguardante lo studio delle edizioni dell'Euterpe Ticinese, sorta a Chiasso nella prima metà dell'800. Si tratta di un capitolo di storia della stampa nella Svizzera italiana integrato all'azione parallelamente svolta dal mendrisiense Carlo Pozzi che, in quanto genero di Giovanni Ricordi, creò a Mendrisio una succursale dell'importante editore milanese. A incrementare la conoscenza di Carlo Evasio Soliva (1791-1853) si segnala *Chopin e l'Italia*, a cura di Jerzy Miziolek, libro pubblicato dall'Istituto Chopin di Varsavia nel 2015, contenente i saggi "Gli italiani nella vita musicale di Varsavia" di Zofia Helman e "La musica italiana nella vita e nell'opera di Chopin" di Anna Zorawska-Witkowska, che trattano del compositore piemontese di origine bleniese. Quest'ultima musicologa è stata indicata da Lorenzo Bianconi, responsabile delle voci 'musicali' del Dizionario Biografico degli Italiani, come autrice insieme a Silvano Lamacchia della prevista voce "Soliva". La voce "Sgrizzi" per il DBI sarà curata da Carlo Piccardi. In proposito Dario Müller dichiara la disponibilità a fornire i dati in suo possesso (elenco delle composizioni) e il testo di una trasmissione sul musicista da lui curata nel 1979, presentata al Concorso internazionale di programmi musicali della Radio ungherese.

Pio Pellizzari, rappresentante della nostra sezione nel comitato della Società Svizzera di Musicologia, riferisce della seduta del 5 dicembre a Lucerna, in particolare dell'avvio del progetto "Lexikon svizzero della musica" per il quale è stato costituito un comitato. Sarà concepito solo per il web con accesso libero online e farà riferimento all'Istituto di Musicologia dell'Università di Berna.

La pubblicazione in traduzione italiana di una vasta scelta di scritti di Hermann Scherchen, approntata dalla nostra associazione negli anni 80 a cura di Carlo Piccardi e Hansjörg Pauli, rimasta allo stato di progetto a causa della malattia e della successiva morte di quest'ultimo, è in dirittura d'arrivo. Ripreso dopo un lungo letargo il progetto sta per essere ampliato con la collaborazione di Myriam Scherchen, figlia del Maestro, e di Michele Chiappini, giovane musicologo bolognese. Vi collaborerà inoltre Joachim Lucchesi, che nel 1991 curò il vol. I *Hermann Scherchen, Werke und Briefe* presso l'editore Peter Lang di Berna (unico uscito di quella che sarebbe dovuta essere l'edizione completa degli scritti del Maestro). Un terzo degli scritti tradotti da Gabrio Taglietti per l'edizione che fa capo alla nostra associazione proviene da quel volume, per cui già si può contare sulle rispettive note di cura. Lucchesi, attualmente impegnato nella pubblicazione dell'epistolario di Scherchen per l'editore Schott, scriverà per il nostro volume un saggio sul Maestro e i suoi corrispondenti. Il progetto è stato accettato dal nostro comitato. La casa editrice "Il saggiaiore" di Milano ha dichiarato formalmente il proprio interesse ad inserire la pubblicazione nel proprio catalogo.

Il socio Vincenzino Siani, che nel proprio sito internet (www.nutrirsi.eu) riserva spazio all'informazione culturale e musicale nonché al "Diario d'ascolto" curato da Carlo Piccardi, ha preso l'iniziativa di dare vita ad alcuni incontri su temi musicali. I primi due previsti a Villa Sassa nell'entrante 2018 saranno dedicati a Claude Debussy nel centenario della morte, uno sul "Giapponismo" con Alberto Panza e uno sul "Martyre de Saint Sébastien" con Michele Suozzo.